COPIA

ALLEGATO ALLA DELIB. CONS.

N. ....38..... DEL ..27/03/03.....

IL PRESIDENTE
F.to GENNARELLI

IL SEGRETARIO GEN.LE
F.to GIULIANI

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO
F.to arch. Lorella Bressanello

IL DIRETTORE DEL SETTORE URBANISTICA
F.to arch. Franco Zanella

P. di **L.** DI AREA RESIDENZIALE, SITA A VICENZA, IN VIA DALL'ACQUA elaborato **B**

TITOLO dell'Elaborato: NORME TECNICHE di ATTUAZIONE

PROGETTISTA

COMMITTENTE

Dott. Ing. BRUNA UMBERTO
ORDINE INGEGNERI
742
VICENZA
VICENZA

DATA: Giugno 2002 Gennaio 2003

N.T.A.

Le N.T.A. del presente P.diL. interessano l'area edificabile che si trova all'interno del perimetro segnato nella cartografia del piano. Per essa il presente PdiL. recepisce interamente quelle descritte nel PRG. approvato con delibera del Regionale del 14-6-1983.
Si precisa in particolare che:

1. La destinazione d'uso è quella descritta nell'art. 23 delle N.T.A. del PRG. Eventuali modifiche rispetto alla destinazione residenziale devono prevedere l'adeguamento degli standards alla nuova destinazione ed eventualmente degli oneri di urbanizzazione qualora previsto.
2. Le recinzioni verso strada potranno essere costituite da uno zoccolo pieno dell'altezza max. di cm. 60 che dovrà essere in cls intonacato o a faccia vista se in cls gettato entro casseri formati con assi di legno piallate della larghezza di cm. 10-15 o in mattoni del tipo a faccia vista.PArti piene con altezze maggiori sono ammesse, oltre che per le zone cancelli, anche quando la recinzione sia composta da vuoti e pieni.
3. La struttura sovrastante lo zoccolo dovrà essere formata da ringhiera metallica in ferro verniciato avente altezza max. di mt. 1.40 L'altezza massima di eventuali siepi verso il lato strada non potrà superare l'altezza della recinzione. Non sono ammesse ringhiere in elementi prefabbricati in cls., nè in alluminio nè in plastica.
4. Al fine di rendere attuabile la costruzione di edifici plurifamiliari (case a schiera

ecc.) o di edifici che necessitano di un'area di diversa superficie, possono essere accorpati più lotti e rimodulati in dimensione.

5. Per rispondere a esigenze non regolamentabili a priori, e' ammesso il trasferimento di volume tra lotti del PdiL. purchè ci sia dichiarazione di assenso con autentica di firme da parte del proprietario del lotto servente.Resta imprescindibile che complessivamente la superficie utile del PdiL. rimanga invariata. Tale dichiarazione sarà trasmessa al settore urbanistica del Comune comune entro 15 giorni dalla sottoscrizione.
   Al fine di rendere compatibile l'accesso carraio con la conformazione edilizia degli edifici, ne può essere modificata posizione dimensione e numero; E' categoricamente vincolante che l'area complessivamente occupata dagli accessi rimanga invariata e non si riduca quella a parcheggio.
6. Distanza dai confini: La distanza dei fabbricati dai confini dovrà essere pari ad 1/2 dell'altezza del fabbricato, e comunque non inferiore a mt. 5;
7. La distanza dei fabbricati da via Dall'Acqua e suo proseguimento verso Est dovrà essere non inferiore a mt.7.50; dalla strada interna del P.di L. dovrà essere non inferiore a mt.6.50
8. Sono consentiti scostamenti di carattere tecnico a seguito di esigenze esecutive, di richiesti degli Enti competenti, per posizionamento del parcheggio a pettine sul lato ovest della strada, ecc.il tutto a condizione che non venga diminuita la superficie complessiva degli standards previsti dal Piano.